

**INTERVISTA IL LEADER DELL'UDC: «TAGLIARE GLI SGRAVI È UNA SCELTA SCELLERATA»**

# Casini in difesa delle coop

## «Giusto agevolare chi produce lavoro»



Pier Ferdinando Casini a Bologna in visita alla sede della cooperativa Operosa con il presidente Claudio Pozzi (Foto Schicchi)



“ UN INSULTO  
 AGLI ITALIANI

**Questa manovra è ormai senza padri nè madri. Il Governo cambia idea ogni giorno**

**Andrea Zanchi**  
 BOLOGNA

**UNA MANOVRA** tutta da riscrivere. Da capo. Il giudizio del leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, è senza appello: «È un provvedimento senza padri nè madri, un insulto agli italiani e che, soprattutto, è senza coperture finanziarie». Ma all'esecutivo Casini fa anche un appello, quello di «rimuovere l'ingiusto prelievo sulle cooperative. Una scelta scellerata». Un appello che, non a caso, arriva dalla sede di una delle cooperative più importanti di Bologna, L'Operosa, che Casini ha visitato ieri pomeriggio.

**Perché ha senso difendere le agevolazioni fiscali alle coop?**

«Perché il provvedimento del Governo versa ingiustamente un settore che produce lavoro, fa da diga contro la disoccupazione ed è un elemento di mutualismo e produttività. Solo nella provincia di Bologna il movimento cooperativo nel suo complesso dà lavoro a oltre 60mila persone».

**Tra i provvedimenti già ritirati c'è quello sul riscatto delle pensioni.**

«Per fortuna, era solo un'ulteriore baggianata».

**Adesso, però, si torna a parlare di aumento dell'Iva.**

«Il problema non è la singola misura, ma cosa vuole fare Palazzo Chigi: hanno già cambiato opinione quattro volte, quando servirebbero riforme strutturali. Anche l'aumento limitato dell'Iva potrebbe essere tra queste, ma la loro strategia è confusionale, altro che champagne da stappare».

**Strutturale come la riforma delle pensioni?**

«Su questo noi abbiamo già fatto la nostra proposta al Governo: la riforma c'è già, bisogna solo accelerarne l'entrata in vigore».

**E sui costi della politica?**

«Le Province potevano abolirle subito, almeno al 90 per cento, senza passare per via costi-

tuzionale. E anche il taglio dei parlamentari è una soluzione: si porti subito il provvedimento in aula e noi voteremo sì».

**Gli enti locali sono ancora sul piede di guerra: il presidente dell'Emilia Romagna, Vasco Errani, ha proposto un tavolo con il Governo per fare il punto sulle risorse da destinare allo sviluppo economico e al welfare. Può servire?**

«Tutti i tavoli sono utili, ma bisogna che Errani ascolti un po' anche gli altri, ad esempio sul quoziente familiare: se guarda come ha applicato i ticket sanitari in Emilia Romagna ha qualcosa da rimproverare anche a se stesso».

**In Parlamento collaborerete con il Pd per cambiare la manovra?**

«Noi la nostra contro-manovra l'abbiamo presentata, e andiamo avanti per questa strada».

**Avrete anche lo stesso atteggiamento sulla riforma elettorale?**

«Su questo siamo disponibili a discutere il disegno di legge che i democratici hanno presentato in Parlamento. Noi, come è noto, siamo favorevoli a un sistema proporzionale alla tedesca».

**Oggi inizia la festa di Futuro e Libertà a Mirabello, cosa si aspetta dai suoi alleati del Terzo Polo?**

«Fli ha avuto un momento difficile subito dopo la fondazione del partito, ma a Mirabello credo che uscirà l'impulso per un radicamento più forte, che già si vede».

**Progetti di fusione in vista?**

«Assolutamente no: nel Terzo Polo avere tanti partiti rappresenta una ricchezza: i singoli attori devono restare distinti e lavorare insieme sulle proposte concrete e nell'attività parlamentare».

